

il fedelissim

61° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Caltignaga

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 - ANNO LXI - N° 5 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

UN VENERDÌ SERA ALLO STADIO PER CUORI AZZURRI!!!



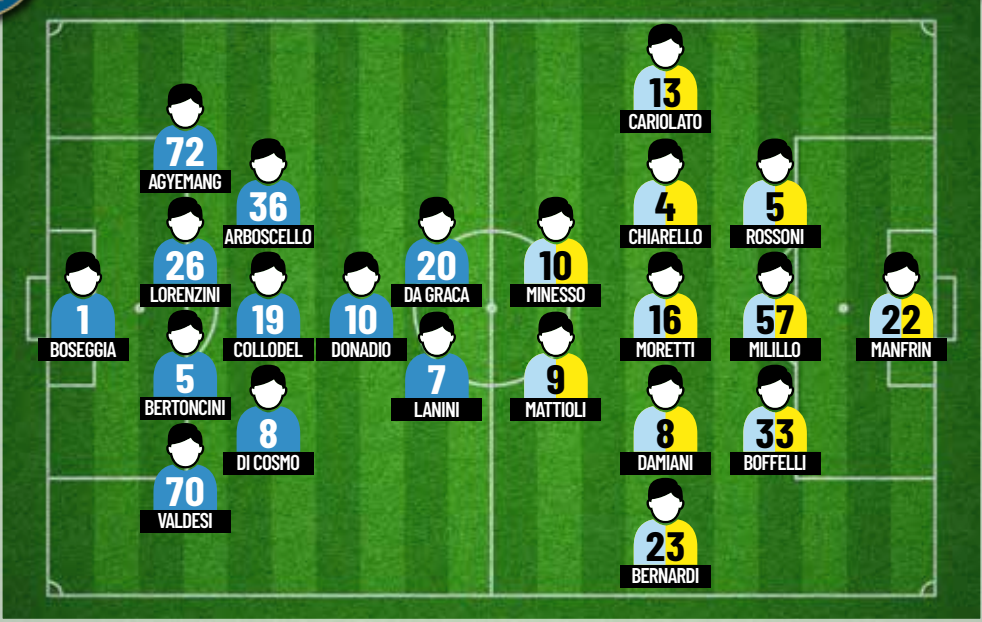
NOVARA-ARZIGNANO V.

10ª GIORNATA - VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 - ORE 20.30



A DISPOSIZIONE

12	ROSSETTI
16	RAFFAELLI
3	LARTEY
4	MALASPINA
6	CITI
9	ALBERTI
11	LEDONNE
15	KHAILOTI
17	DELL'ERBA
21	RANIERI
23	MOROSINI
25	FOTI
27	DESERI
65	CORTESE
71	D'ALESSIO
79	FAYE
90	PERINI
99	BASSO
ALL.	ZANCHETTA



A DISPOSIZIONE

1	NESPOLA
12	LOTTO
6	LAKTI
7	LANZI
11	BASSO RICCI
15	BIANCHI
17	CASTEGNARO
19	TONIOLO
25	SPAGGIARI
26	BOCCIA
27	COPPOLA
32	NANNI
44	VALENTINI
ALL.	BIANCHINI

IL FASCINO DI UNA SFIDA DA GIOCARE IN NOTTURNA

Si sa, le partite in notturna hanno sempre un fascino diverso. Specialmente quando le temperature si mantengono ancora miti, come è stato nei giorni che hanno preceduto la stampa di questo "Fedelissimo". Ed allora la nostra speranza è che il "Piola" presenti un buon colpo d'occhio, a dispetto di una classifica certo non esaltante. L'anticipo al

venerdì consente anche agli appassionati che la domenica sono impegnati nei campionati dilettantistici di ritrovare la via dello stadio. C'è un solo precedente stagionale di una gara casalinga piazzata alle 20.30. Contro l'Inter a fine agosto ci siamo divertiti moltissimo applaudendo un Novara da ammirare ed amare.

NOVAIUS
STUDI LEGALI

AVV. MASSIMO GIORDANO

www.novaius.it

Gorgonzola

IGOR

È INIZIATO IL CAMPIONATO DI A1 FEMMINILE



di Attilio Mercalli

Al momento di andare in stampa l'Igor Volley di Lorenzo Bernardi si sta giocando la terza di campionato nel primo dei sei derby piemontesi di stagione contro Chieri. Nelle prime due uscite le azzurre hanno fatto bottino pieno prima a Cervia contro la neo promossa Consolini S. Giovanni in Marignano e poi nell'esordio casalingo davanti a oltre 3000 spettatori nel 33° derby del Ticino contro Busto Arsizio.

Dopo due giornate quindi Novara, con Scandicci, è stata l'unica a rimanere a punteggio pieno perché già Conegliano, Milano e la stessa Chieri hanno lasciato in giro punti. I risultati sin qui ottenuti e le prestazioni stanno dimostrando quanto di buono sia stato il lavoro della società nella campagna acquisti;



Festa per la vittoria nel derby del Ticino

infatti coach Bernardi, rispetto alle sue due precedenti annate sulla panchina novarese, ha in mano ora un roster completo anche se in questo inizio di stagione qualche infortunio di troppo la sta condizionando, ma la profondità della rosa quest'anno dà qualche sicurezza in più. Con le centrali Squarcini e l'olandese Baijens ancora al palo dopo i rispettivi infortuni capitati in preparazione e senza certezze sui loro rientri, nella seconda uscita non sono scese in campo né il libero De Nardi, fermata dall'influenza, né la russa

Tolok, out nel riscaldamento del pre partita con Busto per un riacutizzarsi del dolore alla spalla ma le sostituite, l'americana Igiede al centro e il libero Leonardi, ex di Busto, hanno dato garanzie assolute visto i risultati. Ma dopo il banco di prova costituito dal derby piemontese con le collinari torinesi, team che segue in classifica a 5 punti, domenica l'Igor avrà un nuovo match da prendere con le molle a Bergamo, nel nuovo avveniristico spazio del ChorusLife, contro il Bergamo1991, l'ex storica Foppapedretti.

il fedelissimo

Direttore Responsabile

MASSIMO BARBERO

Collaboratori

ADRIANA GROPPETTI - GIANFRANCO CAPRA

SIMONE CERRI - MASSIMO CORSANO

FABRIZIO GIGO - ENEA MARCHESINI

ATTILIO MERCALLI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI

ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE, GUIDO LEONARDI

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

VI ASPETTIAMO AL PALAIGOR!!!

SCOPRI DI PIÙ su agilvolley.com

CI ASPETTANO DUE GARE IMPORTANTISSIME

Le sfide interne contro Arzignano e Virtus Verona un crocevia del nostro campionato



di Massimo Barbero

Seguo il calcio da quasi 50 anni... ed in questo lasso di tempo ho ben appreso che il peso specifico dei pareggi conquistati cambia se vengono seguiti o meno da una vittoria (o meglio ancora da più vittorie).

E così, all'indomani di due 0-0 consecutivi che non ci hanno certo esaltato, mi pare inutile guardarci ancora alle spalle. Meglio pensare al futuro immediato, a queste due sfide casalinghe che possono (devono!) finalmente dare una svolta alla nostra classifica. Se arrivassero quei risultati che noi tutti sogniamo... allora anche i nulla di fatto portati a casa, con un pò di fatica, contro Triestina e Giana assumerebbero

un sapore diverso.

Non sarà semplice, tantomeno stasera contro quell'Arzignano che, in una maniera o nell'altra, ci ha sempre preceduto alla fine in classifica da quando siamo tornati (assieme) tra i professionisti nel 2022. D'accordo, nemmeno i vicentini stanno vivendo un momento particolarmente esaltante. Ma il loro campionato era cominciato benissimo, con un imprevista vittoria in rimonta (1-2) sul campo della celebratissima Union Brescia.

È il frutto della continuità del lavoro svolto da Bianchini da quando è stato richiamato sulla panchina dei gialloazzurri, più o meno un anno fa, di questi tempi. Nel passato campionato aveva raccolto la squadra all'ultimo posto in classifica e l'ha portata a conquistare i play off grazie al sorpasso operato su di noi nel nerissimo pomeriggio di Trieste. Ed allora aggrappiamoci ai dolci pensieri. Ai gol di Morosini e Basso, due azzurri che per una ragione o per l'altra devono ancora esprimere tutto il loro po-

tenziale in questo campionato, che ci permisero di espugnare il "Dal Molin" a fine novembre. Ed ancora al guizzo vincente di Donadio, su gran giocata di Da Graca, che ad aprile ci consentì di conquistare i tre punti al "Pio-la" al termine di un'altra partita di pura sofferenza per l'ingiusta espulsione di Ranieri di qualche minuto prima.

Non è un bel momento per chi ha il Novara nel cuore. Quest'inizio di campionato senza vittorie cade dopo una manciata di stagioni sportive già di patimento e/o apatia. Dalla mancata iscrizione del luglio 2021 (con successivo, doloroso, fallimento) ai decimi/undicesimi posti in C che non possono gratificare una piazza che di recente ha vissuto i fasti della A e, soprattutto, della B. Con in mezzo un'avventura, pur inedita e divertente, nel purgatorio della D ed un'annata vissuta in costante apnea fino alla salvezza arrivata soltanto ai play out dopo una lunga rincorsa. È logico e comprensibile che molti si siano allontanati dallo stadio, alla luce

degli ultimi eventi.

Ma il Cuore Azzurro batte ancora forte, pronto a riaccendersi da un momento all'altro. Lo dimostrano i tanti ragazzi, molti di loro giovanissimi, che stanno ripopolando la nostra Curva. Li ho sentiti cantare forte anche sabato scorso a Gorgonzola e rappresentano il nostro futuro. Ma lo testimonia anche la passione con cui viene curata ed arricchita costantemente, da oltre un anno, la "Casa del Novara", ora impreziosita finalmente dal ritorno di trofei e cimeli, di cui parliamo in altra parte del giornale.

L'ultimo appello è per i giocatori: avete la fortuna di giocare in una piazza serena che, a dispetto dei gloriosi trascorsi, vi risparmia le forti contestazioni che da altre parti sarebbero già scoppiate. E di lavorare per una società seria e solida che rispetta sempre i propri impegni. Ricambiate gli sforzi di chi vi circonda con una prestazione che ci faccia rimanere subito le ultime critiche! Forza Ragazzi!!! Forza Novara Sempre!!!

 **SIM immobiliare**

LEADER A NOVARA E PROVINCIA PER VENDERE E COMPRARE CASA

VENDERE E COMPRARE CASA?

Con SIM è una vittoria sicura!

AFFIDATI A CHI VENDE 1 CASA OGNI 48H

 **Chiamaci allo 0321 331737**





RISULTATI

8ª GIORNATA

Alcione - Vicenza	0 - 1	Albinoleffe - Lecco	0 - 1
Arzignano V. - Albinoleffe	0 - 0	Cittadella - Triestina	1 - 0
Giana Erminio - Lumezzane	2 - 1	Dolomiti B. - Lumezzane	2 - 0
Inter U23 - Ospitaletto	2 - 2	Giana Erminio - Novara	0 - 0
Novara - Triestina	0 - 0	Inter U23 - Renate*	
Pro Patria - Trento	2 - 2	Ospitaletto - Arzignano V.	2 - 1
Pro Vercelli - Dolomiti B.	4 - 0	Pergolettese - Alcione	0 - 2
Renate - Cittadella	0 - 0	Pro Patria - Union Brescia	0 - 2
Union Brescia - Pergolettese	0 - 0	Trento - Pro Vercelli	1 - 0
Virtus Verona - Lecco	2 - 2	Vicenza - Virtus Verona	2 - 1

* Il giornale è andato in stampa prima della partita Inter U23-Renate del 14/10

9ª GIORNATA

PROSSIMI TURNI

10ª GIORNATA

Domenica 19 ottobre

Alcione - Inter U23	17/10	Arzignano V. - Lumezzane	25/10
Lecco - Union Brescia		Dolomiti B. - Triestina	27/10
Lumezzane - Trento		Giana Erminio - Alcione	
Novara - Arzignano V.	17/10	Inter U23 - Cittadella	27/10
Ospitaletto - Cittadella	18/10	Novara - Virtus Verona	24/10
Pro Vercelli - Giana Erminio		Pro Patria - Ospitaletto	
Renate - Dolomiti B.	18/10	Pro Vercelli - Pergolettese	
Triestina - Pergolettese	18/10	Renate - Lecco	25/10
Vicenza - Albinoleffe		Trento - Vicenza	
Virtus Verona - Pro Patria		Union Brescia - Albinoleffe	25/10

11ª GIORNATA

Giovedì 26 ottobre

MARCATORI

6 GOL: Rauti (Vicenza)

4 GOL: Minesso (Arzignano V.), Maistrello (Union Brescia), Maistroianni (Pro Patria), Di Molfetta (Union Brescia), Fabbro (Virtus Verona), Morra (Vicenza), Sipos (Lecco)

3 GOL: Da Graca

1 GOL: Alberti, Collodel, Valdesi



PREMIO "IL FEDELISIMO" 2025-2026

8ª - NOVARA-TRIESTINA

Christian Donadio	3
Riccardo Collodel	2
Elia Boseggia	1

9ª - GIANA ERMINIO-NOVARA

Elia Boseggia	3
Riccardo Collodel	2
Riccardo Arboscello	1

CLASSIFICA GENERALE

Christian Donadio	11
Thomas Alberti	7
Elia Boseggia	7
Andrea Valdesi	7
Riccardo Collodel	6
Marco Da Graca	6
Filippo Lorenzini	4
Riccardo Arboscello	1
Omar Khailoti	1



Christian Donadio

CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2025/2026



	SQUADRE	TOTALE								CASA					TRASFERITA				
		PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
1	VICENZA	25	9	8	1	0	18	3	15	5	0	0	14	2	3	1	0	4	1
2	LECCO	21	9	6	3	0	14	5	9	3	1	0	8	2	3	2	0	6	3
3	UNION BRESCIA	18	9	5	3	1	17	5	12	2	2	1	9	3	3	1	0	8	2
4	ALCIONE	17	9	5	2	2	10	5	5	2	1	1	3	2	3	1	1	7	3
5	INTER U23	15	8	4	3	1	13	8	5	1	2	1	6	5	3	1	0	7	3
6	ALBINOLEFFE	12	9	3	3	3	15	13	2	2	1	2	9	9	1	2	1	6	4
7	PRO VERCELLI	12	9	4	0	5	10	14	-4	2	0	2	6	4	2	0	3	4	10
8	TRENTO	11	9	2	5	2	11	12	-1	1	3	1	5	6	1	2	1	6	6
9	PERGOLETTESE	11	9	3	2	4	9	11	-2	1	0	4	4	8	2	2	0	5	3
10	VIRTUS VERONA	10	9	2	4	3	14	13	1	0	4	1	6	7	2	0	2	8	6
11	GIANA ERMINIO	10	9	2	4	3	6	10	-4	2	1	2	5	7	0	3	1	1	3
12	DOLOMITI B.	10	9	2	4	3	10	15	-5	1	2	1	5	4	1	2	2	5	11
13	RENATE	9	8	2	3	3	8	12	-4	0	2	2	3	6	2	1	1	5	6
14	ARZIGNANO V.	9	9	2	3	4	11	14	-3	1	2	1	4	5	1	1	3	7	9
15	OSPITALETTO	9	9	2	3	4	9	12	-3	1	1	2	3	4	1	2	2	6	8
16	CITTADELLA	9	9	2	3	4	5	8	-3	2	1	2	2	2	0	2	2	3	6
17	NOVARA	7	9	0	7	2	6	8	-2	0	3	1	2	3	0	4	1	4	5
18	LUMEZZANE	6	9	2	0	7	8	17	-9	1	0	3	6	7	1	0	4	2	10
19	PRO PATRIA	4	9	0	4	5	7	17	-10	0	2	3	4	10	0	2	2	3	7
20	TRIESTINA (-20)	-8	9	3	3	3	9	8	1	2	2	0	7	3	1	1	3	2	5



ZAMBRUNO
FOTOGRAFIA E PUBBLICITÀ
PER L'INDUSTRIA MECCANICA
www.zambruno.it





L'AVVERSARIO DI OGGI: F. C. ARZIGNANO VALCHIAMPO

Città: Arzignano (VI)

Stadio: Tommaso Dal Molin (1.690 posti)

Colori: Giallo, celeste

Simbolo: Grifone



ROSA 2025-2026

Portieri: Manfredi Nespola (20 anni), Filippo Manfrin (21), Riccardo Lotto (18)

Difensori: Alessandro Coppola (25), Salvatore Boccia (24), Andrea Boffelli (28), Federico Valentini (20), Alessio Milillo (28), Francesco Toniolo (21), Edoardo Bernardi (21), Giuseppe Verducci (23), Fabio Cariolato (22), Stefano Rossoni (28), Beniamino Zanella (19)

Centrocampisti: Mattia Damiani (22), Erald Lakti (25), Marco Moretti (20), Manuel Antoniazzi (24), Riccardo Chiarello (31), Eddy Lanzi (21), Riccardi Spaggiari (20), Mattia Minesso (35)

Attaccanti: Andrea Mattioli (23), Nicola Nanni (25), Alberto Basso Ricci (21)

Allenatore: Giuseppe Bianchini

Una volta si concedeva solamente una seconda occasione a chi sbagliava. Ora a quante siamo arrivate? Noi tifosi abbiamo perso il conto. Ci è invece dannatamente chiara la classifica. 7 striminziti punti in 9 partite, con 7 pareggi e 2 sconfitte. Siamo ancora in attesa della prima vittoria. Il secondo tempo di Gorgonzola (per chi c'era e per chi l'ha visto) ci fa ben sperare. Più dinamismo, pressing alto, movimenti senza palla per attaccare lo spazio. Ma sempre ancora un gioco sterile e improduttivo con questa palla definitiva dei tre punti che non vuole entrare. Oggi viene concessa l'ennesima possibilità. Arriva al Piola l'Arzignano, un'altra rivale della zona medio-bassa della classifica, con due soli punti in più rispetto al Novara.

Il campionato è iniziato nel migliore dei modi per i giallocelesti di mister Bianchini. Alla vittoria corsara alla prima giornata in casa del Brescia (che poi ha preso subito le misure inanellando quattro successi consecutivi fino al pareggio strappato con i denti al Novara) ha fatto seguito, all'esordio al Dal Molin, il

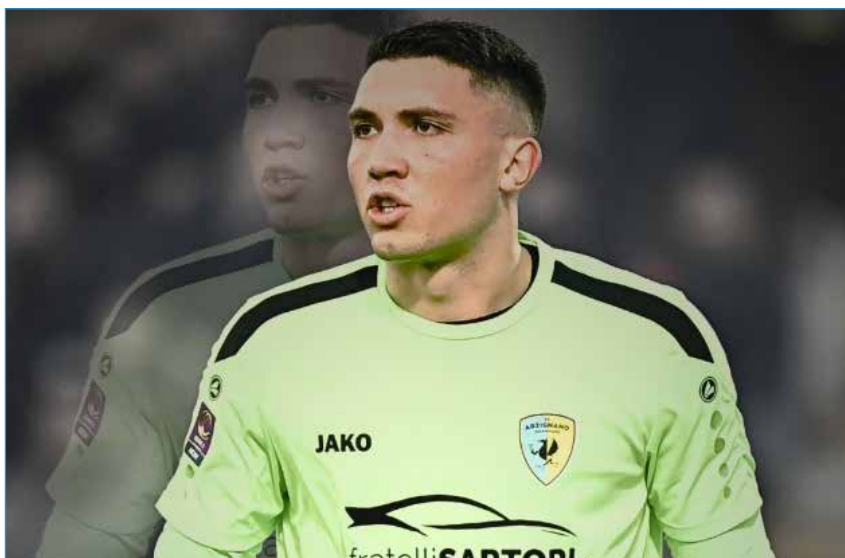
3-2 alla Virtus Verona. Poi, nelle successive sei partite l'Arzignano è incappato in tre sconfitte (il derby con il Vicenza, a Trieste e in casa con l'Alcione) e tre pareggi (Gianna, Trento e Albinoleffe). Lo 0-0 con i bergamaschi è stato salutato con favore dall'allenatore. «Contro l'Albinoleffe abbiamo ritrovato la fiducia che era venuta un po' a mancare dopo alcune prestazioni non fatte benissimo e risultati non arrivati. Nel complesso, però, la squadra ha sempre lavorato bene ed è importante che i ragazzi re-

stino focalizzati. Bisogna tornare a dare continuità alle prestazioni. I punti arriveranno». Ed invece i punti non sono arrivati. Domenica scorsa l'Arzignano è caduto al Corioni di Ospitaletto che con due acuti all'inizio dei due tempi ha fatto sua la partita: ai veneti non è bastato l'assedio asfissiante nei minuti di recupero culminato con il gol di Lakti per raggiungere il pareggio. «Abbiamo preso gol subito e si è complicata la partita. Un errore banale – commenta Bianchini in conferenza stampa – non da

noi. Mi assumo la responsabilità. Non riusciamo ad essere compatti, solidi. I ragazzi ci hanno provato e credo in loro. Oggi si sono impegnati ma abbiamo sbagliato troppo. L'orgoglio c'è ma non possiamo essere più intraprendenti quando siamo con l'acqua alla gola. Siamo andati avanti con la forza della disperazione. Abbiamo sfiorato il pareggio ma visto l'andamento della partita non sarebbe stato giusto. Sono arrabbiato, con me stesso in primis. Ma sono convinto che questa squadra reagirà».

La società nell'estate ha operato sul mercato per rafforzare i reparti. Sono arrivati in attacco Basso Ricci e il nazionale sanmarinese Nanni. Rivoluzionato il centrocampo con i nuovi innesti di Moretti, Lanzi, Chiarello e Damiani. In difesa (dove gli azzurri ritrovano l'ex Salvatore Boccia) è stato promosso fra i pali Manfrin, che era il vice di Boseggia lo scorso anno. Il capocannoniere della squadra è Minesso (in forza all'Arzignano dallo scorso gennaio). Hanno il vizio del gol anche i difensori Boffelli e Milillo.

Adriana Gropetti



Elia Boseggia con la maglia dell'Arzignano (dal sito ufficiale)

IL MOMENTO DI STRINGERE I DENTI

Con l'Arzignano per uscire dalla crisi. Sarà dura sicuramente... Ma è sempre difficile...



di Paolo Molina

Carissimo Direttore de' Direttori, abbiamo pochi precedenti con l'Arzignano. Il primo risale, pensa, al maggio 2022, quando Vuthaj risolse su rigore la sfida per il tricolore dilettanti. Oggi è l'ottavo confronto coi vicentini. Ci sono precedenti molto amari, soprattutto per quanto concerne la seconda stagione di C (prima dell'abbandono a dicembre) da parte del presidente Ferranti. Però nella scorsa stagione ai giallo azzurri abbiamo sottratto sei punti su sei ed è a questi due confronti che mi voglio riferire.

Il primo, in Veneto, coincise col momento più bello della stagione per il Novara FC e per Leonardo Morosini nello specifico.

Era novembre dello scorso anno. Il 26, per la precisione e sembrava che il Novara, dopo un inizio campionato difficoltoso, potesse assestarsi nelle zone nobili della classifica.

Il tabellino:

ARZIGNANO V.: 1 Boseggia, 4

Rossoni, 5 Bordo (C), 6 Lakti (77' 7 Centis), 10 Lunghi (87' 19 Stefanoni), 13 Cariolato, 20 Antoniazzi (87' 8 Cerretelli), 26 Boccia (68' 10 Benedetti), 33 Boffelli (VC), 57 Milillo, 90 Nepi (68' 72 Mattioli)

A disposizione: 22 Manfrin, 44 Zanella, 2 De Zen, 3 Rossi, 32 Campesan, 96 Verducci

Allenatore: Giuseppe Bianchini

NOVARA: 1 Minelli, 5 Bertoncini (VC), 10 Donadio, 13 Ongaro, 21 Ranieri (C), 23 Morosini (68' 90 Ganz), 24 Ghiringhelli (84' 3 Migliardi), 26 Lorenzini (84' 6 Riccardi), 72 Agyemang, 79 Lancini, 99 Basso

A disposizione: 12 Negri, 31 Desjardins, 4 Cancola, 7 Gerardini, 9 Brkic, 15 Khailoti, 44 Koblar, 70 Manseri

Allenatore: Giacomo Gattuso

Arbitro: Sig. Silvia Gasperotti di Rovereto

Assistenti: Sigg. Mattia Morotti di Bergamo e Gennantonio Martone di Monza

Quarto Ufficiale: Sig. Pietro Marinoni di Lodi

Marcatori: 15' Morosini (N), 51' Basso (N)

Ammonizioni: 81' Minelli (N), 81' Cariolato (A)

Calci d'angolo: Arzignano 15 - Novara 3

Recupero: 0' pt | 4' st

Fu una partita nella quale, dopo il guizzo nel primo tempo di Morosini, il Novara dovette soffrire,



Morosini segna la rete del momentaneo 1-0...

soprattutto ad inizio ripresa, del ritorno dei locali. Ma un siluro dalla distanza di Basso (fu uno dei gol più belli del trascorso campionato) al 51esimo, mise la contesa sui binari preferiti per la squadra guidata dalla panchina da Jack Gattuso.

Il ritorno al Piola venne in un momento più difficoltoso. Il Novara aveva perso lo slancio iniziale ed aveva appena perduto a Chioggia al culmine di un periodo negativo con conseguente esonero di Jack.

Sulla panchina sedeva Peppe Mascara, per la prima del mini ciclo di 4 partite con la quale avrebbe concluso la sua esperienza azzurra.

Ma quel giorno, 4 aprile, nonostante l'affrettata (e sbagliata)

espulsione di capitano Ranieri, le cose sarebbero alla fine andate bene. E ci aggiudicammo 1 a 0 una di quelle che rimangono le ultime vittorie azzurre in assoluto di questo sfortunato periodo dell'anno. Per la precisione la penultima. Segnò Donadio a fine primo tempo e poco dopo l'espulsione di Ranieri.

Fummo bravi, nella seconda frazione, a gestire i pericoli, in 10 contro 11 almeno sino all'espulsione di Shiba che riportò i contendenti a 10 contro 10.

Il tabellino:

NOVARA: 1 Minelli, 5 Bertoncini (VC), 6 Anzolin (68' 29 Maressa), 8 Di Munno, 10 Donadio, 15 Khailoti, 20 Da Graca (68' 9 Asencio), 21 Ranieri (C), 28 Cannavaro (61' 26 Lorenzini), 72 Agyemang, 99



... ed esulta insieme a Donadio



La soddisfazione di Basso per aver chiuso la gara di andata



Tifosi al seguito degli azzurri nella trasferta in Veneto

Basso (90' 16 Gagliardi)

A disposizione: 12 Negri, 31 Desjardins, 7 Gerardini, 11 Pals-son, 17 Attanasio, 18 Akpa-Chukwu, 25 Leo Virisario, 62

Camolese, 96 Valenti

Allenatore: Giuseppe Mascara

ARZIGNANO V.: 22 Manfrin, 4 Rossoni (60' 13 Cariolato), 5 Bor-do (C), 6 Lakti (60' 72 Mattioli), 10

Lunghi (72' 9 Menabò), 16 Shiba, 17 Barba, 21 Jallow (89' 27 Tonio-lo), 23 Bernardi, 26 Boccia (60' 8 Fofana), 33 Boffelli (VC)

A disposizione: 12 Lotto, 44 Za-

nella, 25 Brevi, 32 Campesan, 96 Verducci

Allenatore: Giuseppe Bianchini

Arbitro: Sig. Gerardo Simone Caruso di Viterbo

Assistenti: Sigg. Cosimo Schirin-zi di Casarano e Giuseppe Bosco di Lanciano

Quarto Ufficiale: Sig. Matteo Cerqua di Trieste

Marcatori: 40' Donadio (N)

Ammonizioni: 45'+2' Bordo (A), 45'+4' Barba (A), 89' Lorenzini (N), 89' Menabò (A)

Espulsioni: 34' Ranieri (N), 76' Shiba (A)

Calci d'angolo: Novara 1 – Ar-zignano 3

Recupero: 4'pt | 5'st

Sarebbe bello stasera tornare a vincere. Non sarà facile, siamo anche psicologicamente un po' bloccati. Ma le vie di Eupalla sono infinite. Speriamo che la Dea ci sia oggi propizia.

E quindi, anche per oggi: FORZA NOVARA SEMPRE.

Fateci sognare, ragazzi!!!!

IL FILM DEL CAMPIONATO

Riviviamo le partite di questa stagione. A cura di "Rondo"

5ª GIORNATA - DOMENICA 21 SETTEMBRE 2025 - ORE 15.00

NOVARA-PRO VERCELLI 0-1

Partiamo dalla fine. Vedere al fischio finale i giocatori vercellesi esultare e andare a festeggiare sotto la curva dei loro tifosi, fa malissimo. Purtroppo, i nostri ragazzi hanno affrontato questo derby senza la giusta determinazione e cattiveria agonistica che, al contrario, non è mancata agli avversari. L'impegno, va detto, non è venuto meno, ma il derby doveva essere interpretato con un altro spirito. Soprattutto nel primo tempo, i bianchi sono stati padroni del campo, poco prima del riposo, una sequela di errori, sia individuali che di squadra, ha portato al gol partita di Sow Asane.

NOVARA: 1 Boseggia, 4 Malaspina (56' 21 Ranieri), 5 Bertoncini (C), 10 Donadio, 19 Collodel, 20 Da Graca, 26 Lorenzini (VC), 70 Valdesi, 71 D'Alessio (56' 7 Lanini), 72 Agyemang (70' 17 Dell'Erba), 99 Basso (82' 36 Arboscello) **A disposizione:** 12 Rossetti, 16 Raffaelli, 6 Citi, 11 Ledonne, 15 Khailoti, 25 Foti, 27 Deseri, 65 Cortese **Allenatore:** Zanchetta

PRO VERCELLI: 97 Livieri, 3 Cocco, 8 Burruano (85' 24 Emmanuello), 11 Sow A. (74' 5 Marchetti), 14 Iotti (VC), 18 Piran, 26 Comi (C), 28 Carosso (74' 29 Pino), 30 Huiberts (85' 16 Ronchi), 44 Clemente, 92 Akpa Akpro (63' 21 Sow O.) **A disposizione:** 1 Passador, 12 Lancellotti, 6 Thiam, 9 Coppola, 20 Tarantola, 31 Fofana **Allenatore:** Santoni

Arbitro: Sig. Erminio Cerbasi di Arezzo

Marcatori: 45' Sow A. (P)

Ammonizioni: 46' Iotti (P), 60' Ranieri (N), 78' Livieri (P), 90' Piran (P)

Spettatori: 3234



Gli azzurri scesi in campo



Sow segna ed è festa per le bianche casacche

6ª GIORNATA - GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2025 - ORE 20.45

UNION BRESCIA-NOVARA 1-1

Dopo la delusione del derby, il Novara torna in campo per il turno infrasettimanale. Il calendario propone una sfida proibitiva contro la corazzata Union Brescia (ex Feralpi Salò). A dispetto di ogni previsione, il Novara sfodera una prestazione maiuscola, con un Boseggia monumentale, migliore in campo. La squadra azzurra, passata in vantaggio con Valdesi e raggiunta da un gol di Cazzadori a dieci secondi dal termine del recupero, può legittimamente recriminare per alcune decisioni arbitrali.

UNION BRESCIA: 66 Gori, 3 Rizzo (72' 97 Cazzadori), 5 Pasini, 6 Mercati, 7 Di Molfetta (VC), 8 Balestrero (C), 11 Cisco (72' 18 De Maria), 15 De Francesco (57' 17 Maistrello), 20 Zennaro (84' 4 Sorensen), 24 Boci (57' 37 Giani), 32 Spagnoli **A disposizione:** 1 Liverani, 22 Damioli, 21 Fogliata, 28 Silvestri, 77 Vesentini, 82 Armati **Allenatore:** Diana

NOVARA: 1 Boseggia, 5 Bertoncini (VC), 7 Lanini, 15 Khailoti, 19 Collodel, 20 Da Graca, 21 Ranieri (C) (78' 10 Donadio), 26 Lorenzini, 36 Arboscello (67' 71 D'Alessio), 70 Valdesi (90'+4' 4 Malaspina), 72 Agyemang **A disposizione:** 12 Rossetti, 16 Raffaelli, 6 Citi, 11 Ledonne, 17 Dell'Erba, 23 Morosini, 25 Foti, 65 Cortese, 99 Basso **Allenatore:** Zanchetta

Arbitro: Sig. Marco Di Loreto di Terni

Marcatori: 10' Valdesi (N), 90'+6' Cazzadori (B)

Ammonizioni: 22' Lanini (N), 45' Boseggia (N), 63' Arboscello (N), 82' Lorenzini (N), 87' Giani (B)

Espulsioni: 39' Lanini (N, doppia ammonizione)



Collodel imposta un'azione azzurra



Bertoncini e Khailoti fermano un attacco bresciano

7ª GIORNATA - DOMENICA 28 SETTEMBRE 2025 - ORE 15.00

ALBINOLEFFE-NOVARA 3-2

Il Novara parte alla grande e, dopo sette minuti è già in vantaggio 2-0 grazie ai gol di Da Graca e Collodel. Sembra il segnale di una svolta positiva, purtroppo, nulla di più effimero. Arboscello prima perde palla innescando l'azione che permette a Lombardi di realizzare il gol dell'1-2, poi, si fa espellere, rimediando nel giro di pochi minuti due evitabilissimi cartellini gialli. Nella ripresa, Lombardi riporta l'Albinoleffe in parità e nel recupero, Sarr, con la difesa novarese tutt'altro che impeccabile, in particolare Citi e Boseggia, firma il gol vittoria facendo ripiombare il Novara nell'incubo.

ALBINOLEFFE: 1 Di Chiara, 4 Potop (C), 5 Mandelli (78' 6 Astrologo), 8 Lombardi, 11 Sali (83' 99 Sarr), 18 Parlato (VC) (66' 10 De Paoli), 20 Ambrosini, 23 Sottini (46' 34 Svidercoschi), 28 Gusu, 30 Baroni, 42 Lupinetti (83' 7 Garattoni) **A disposizione:** 26 Bonfanti, 46 Carrara, 2 Barba, 19 Agostinelli, 21 Angeloni, 45 Borghi, 58 Brighenti, 79 Lekaj **Allenatore:** Lopez

NOVARA: 1 Boseggia, 5 Bertoncini (VC) (75' 6 Citi), 10 Donadio (86' 17 Dell'Erba), 15 Khailoti, 19 Collodel, 20 Da Graca (60' 90 Perini), 21 Ranieri (C), 26 Lorenzini, 36 Arboscello, 70 Valdesi (60' 71 D'Alessio), 72 Agye-mang **A disposizione:** 12 Rossetti, 16 Raffaelli, 3 Lartey, 4 Malaspina, 11 Ledonne, 23 Morosini, 25 Foti, 65 Cortese **Allenatore:** Zanchetta **Arbitro:** Sig.ra Silvia Gasperotti di Rovereto

Marcatori: 4' Da Graca (N), 7' Collodel (N), 17' Lombardi (A), 74' Lombardi (A), 90'+1' Sarr (A)

Ammonizioni: 28' Arboscello (N), 60' Parlato (A), 71' Potop (A)

Espulsioni: 31' Arboscello (N, doppia ammonizione)



Partita decisamente no per Arboscello



Perini impegnato in un contrasto aereo



Sci Club Xnate
IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT

Via Collodi 26
Pernate Novara

Tel.0321 636820 Cell.347 7072335

e-mail info@sciclubpernate.it

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



PATRIOLI

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255

www.patrioli.it - info@patrioli.it



**CARI CUORI
AZZURRI**

Con un semplice gesto puoi aiutare
la Associazione Tifosi Novara.

Inquadra il QRCode e fai la tua donazione!



supporterai lo sviluppo di:



LA CASA DEL NOVARA

DAL 1908 UNA STORIA DI SPORT E PASSIONE

il museo dedicato alla nostra amata squadra,
presso la sala hospitality dello stadio Silvio Piola

**la scuola
allo stadio**

il progetto educativo rivolto
ai ragazzi delle scuole primarie

IL PROTAGONISTA: CHRISTIAN DONADIO

Il centrocampista azzurro fiducioso: a caccia dei 3 punti per svoltare la stagione



di Fabrizio Gigo

Ciao Christian, ben ritrovato tra i Fedelissimi.

Ciao Fabrizio, un saluto alla redazione del giornale a tutti i tifosi azzurri.

Ieri avete colto l'ennesimo pareggio che "muove" la classifica, ma che comincia a far preoccupare il popolo azzurro circa il valore e le reali ambizioni del nostro Novara.

Siamo ovviamente amareggiati per il nuovo pari che abbiamo portato a casa. Non possiamo essere contenti per il punto guadagnato perché abbiamo fatto un brutto primo tempo, penso sia stato uno dei più brutti di questa stagione. Nella ripresa, abbiamo creato qualche occasione in più, però non siamo stati sufficientemente pericolosi e non abbiamo fatto ciò che era nelle nostre intenzioni.

Nell'insieme mi pare che manchi continuità e personalità, soprattutto da chi ha maggiore esperienza e dovrebbe trascinare anche i giovani.

Penso che con lo scorrere delle partite il problema sia soprattutto mentale. Con il passare delle partite si acutizza un blocco mentale e credo che ciò si percepisca anche in campo. Se i primi pareggi ci hanno lasciato con l'amaro in bocca data la convinzione che per quanto espresso in campo avremmo meritato di più, in questo momento non possiamo dire lo stesso.

In effetti, pare ci sia una vera e propria involuzione rispetto alle partite di inizio campionato

dove avete espresso un calcio propositivo e dove le vittorie non sono arrivate per colpa di alcuni episodi o per la gestione del match un poco ingenua. Adesso, invece, pare che la palla sia diventata un macigno e siamo qui a tenerci stretti i pareggi.

Secondo c'è il problema psicologico è il fattore più influente in questo momento perché la parola vittoria sta veramente diventando quasi un'ossessione. Io sono convinto che una volta che arriveranno i primi tre punti per noi inizierà un altro tipo di campionato. Io sono molto fiducioso,

importante ritornare in campo subito, lo abbiamo fatto anche oggi, con la stessa cura e determinazione che contraddistingue ogni sessione di allenamento, sia per l'intensità e la qualità del nostro lavoro. Davvero, dal punto di vista dell'impegno e della serietà siamo tutti inappuntabili. Dobbiamo scrollarci di dosso questa tensione e quest'ansia di risultato che ci sta penalizzando oltre misura, scendere in campo con la testa giusta, senza timori e lottare tutti insieme verso un unico obiettivo che sono i tre punti.

È vero che ieri durante l'intervallo della sfida contro la Giana

nelle partite di inizio stagione, nonostante avessimo dominato il gioco per larga parte delle contese e avessimo creato tante occasioni da gol a dir poco nitide abbiamo segnato poco. Abbiamo degli attaccanti che hanno tutte le carte in regola per risultare determinanti e per farci fare la differenza. Bisogna invertire la rotta rapidamente perché le partite scorrono, la classifica andando avanti così diventa sempre più preoccupante.

Si è parlato più volte di un gruppo sano e compatto però, complici anche gli infortuni e le diverse espulsioni non si è vista una crescita collettiva.

Il fatto che siamo un gruppo sano e compatto è totalmente vero e lo sottoscrivo al cento per cento. È altrettanto vero che c'è qualcuno che è un po' in ritardo di condizione, qualcun altro un po' più pronto, però, in questo momento non si possono creare alibi, non conosciamo queste cose dobbiamo andare oltre, e invertire la rotta quanto prima perché non c'è più tempo per le scuse.

Christian come valuti il tuo inizio di campionato?

Sono soddisfatto di quello che sto facendo; sono contento perché sono tornato a ricoprire il ruolo che sento più mio, giocando davanti. Lavoro ogni giorno per dare il meglio e so che devo migliorare ancora per far sì che arrivino anche altri numeri da parte mia, come realizzatore e come assist man.

La sfida di venerdì contro l'Arzignano comincia a odorare di spareggio salvezza; ad oggi, avete ridimensionato le vostre ambizioni? A questo punto l'obiettivo è salvare la categoria?

Potrò sembrare scontato e banale, ma in questo preciso momento parlare di obiettivi di stagione non ci aiuta e non ha senso. Noi adesso dobbiamo guardare nel breve periodo, ogni partita, ogni



Classe 2001, è nato a Busto Arsizio

credo molto in questa squadra, l'incoraggiante inizio di stagione non è stato né casuale né un episodio isolato. Adesso, non solo per la classifica, ma soprattutto per la nostra testa conta portare a casa una vittoria e sono certo che cambierà il destino del nostro campionato.

Oggi vi siete allenati, cosa vi siete detti negli spogliatoi. Su cosa dovete maggiormente lavorare secondo il mister.

Sì, in questi momenti delicati è

mister Zanchetta vi ha "motivato" parecchio?

È vero, il nostro allenatore si è giustamente fatto sentire e la sua strigliata ci è servita. Infatti, dopo un primo tempo piatto nella ripresa siamo scesi in campo con un altro piglio.

Oltre a questa incapacità di vincere preoccupa la scarsa vena offensiva che avete mostrato fino a qui.

È un dato di fatto, sarei un bugiardo se non lo ammettessi. Anche

settimana. Non possiamo ragionare nell'ottica della salvezza o dei play off. Prima cosa, a costo di essere ridondante occorre vincere, anche con una prestazione brutta e sporca occorre vincere. Acquisire quella sicurezza mentale che ci deve permettere di affrontare le sfide che verranno a testa alta con autostima e determinazione. Poi, si vedrà, di domenica in domenica. A gennaio, quando la classifica parlerà in modo un po' più chiaro e spero decisamente diverso da oggi, potremo sbilanciarci meglio sui reali obiettivi di questa squadra. **Venerdì alle 20:30 sarete di scena la Piola per una partita che dovete obbligatoriamente vincere: magari il fascino della sfida serale, il pubblico amico e le condizioni ambientali ancora favorevoli potranno spingervi verso i tre punti.**

La gara contro l'Arzignano potrebbe davvero rappresentare lo spartiacque di questa parte di



In posa al Piola con una delle maglie ufficiali di questa stagione

stagione. Noi faremo di tutto per portare a casa la prima vittoria della stagione e sono davvero convinto che presto cambierà il cammino della nostra squadra.

Me lo auguro di cuore e ce lo auguriamo tutti. Avverto dal tuo

tono il dispiacere per questa situazione.

Fabrizio chi mi conosce sa che non riesco a fingere e posso dirvi che è molto frustrante questa situazione perché, come oggi, lavoriamo sodo affinché gli sforzi

profusi durante la settimana si vedano al sabato o alla domenica quando scendiamo in campo e raccogliere così poco mi fa stare male.

Sicuramente potrete contare sul supporto del nostro pubblico, che nonostante passino gli anni, i giocatori e le proprietà è sempre lì a tifare per i nostri colori.

Colgo questo spazio per ringraziare di cuore tutti coloro che ci seguono, in casa e in trasferta, nonostante i risultati stentini ad arrivare, con incessante supporto e fedeltà alla maglia azzurra. Io e i miei compagni faremo di tutto per onorare al meglio la maglia del Novara, sperando di ritrovarci a fine stagione a festeggiare qualcosa di buono che abbiamo fatto insieme.

Lo speriamo tanto anche noi. Buon proseguimento di campionato Christian.

Grazie anche a tutti i tifosi novaresi e Forza Novara!

Sempre!

STAGIONE 2025/26 TESSERAMENTI

10€

IN OMAGGIO LA CUFFIA

CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"

È aperta la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2025-26 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la cuffia dei Fedelissimi.

Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso XXIII Marzo 201/A, "Il Gelatiere" di Viale Roma 30/C o l'"Edicola Cartolibreria Bagnati" di Corso Risorgimento 66/B.



IL RITORNO A CASA DEI TROFEI DEL NOVARA

La consegna ufficiale del sindaco Canelli nel corso della cerimonia di domenica 5 ottobre

Trofei e cimeli dell'amato Novara Calcio sono tornati "a casa". La consegna ufficiale è avvenuta domenica 5 ottobre, nel corso di una breve cerimonia che ha preceduto la gara interna con la Triestina.

È stato il Comune di Novara ad acquistarli dalla procedura fallimentare, grazie ad un vincolo prontamente imposto dalla soprintendenza. "C'era il rischio che finissero nelle mani di chiunque, come è successo da altre parti – ha sottolineato il sindaco Canelli dopo aver svelato il telo azzurro che li ricopriva – ora invece sono un bene della città e tale rimarranno per sempre. Abbiamo scelto di affidarli ai tifosi. Pensiamo che questa sia la soluzione migliore vista la grande capaci-

tà organizzativa che hanno già dimostrato in questi anni Enrico Trovati e tutti i suoi collaboratori". "Chiudiamo oggi la pagina peggiore della storia del Novara Calcio – ha aggiunto il vicepresidente azzurro Massimo Accornero che è stato tra i più attivi nella delicata operazione – è stato un lavoro lungo, portato avanti sottotraccia. Colgo l'occasione per ringraziare ancora Massimo Ferranti che con la sua generosità ci ha dato la possibilità di ripartire nel 2021, restituendoci subito la dignità del professionismo. Ora la storia può proseguire, con gli attuali azionisti, di grande profilo".

I beni sono stati affidati all'Associazione Tifosi Novara, rappresentata sul proscenio dal presidente Enrico Trovati che ha ricordato:



Foto di rito

"Ci siamo costituiti con una certa urgenza nel dicembre 2023 proprio per essere nelle condizioni di partecipare all'asta per il loro acquisto. Poi è intervenuto il Comune che ringraziamo per l'opera svolta, unitamente al Novara FC". Ora tutto il materiale consegna-

to verrà catalogato dai membri dell'Associazione per poi essere esposto al pubblico in occasione di una delle prossime aperture de "La Casa del Novara" nell'area hospitality, sotto la Tribuna del "Piola".

Massimo Barbero

IT'S HOME

IT'S BUILDING

IT'S INDUSTRY

IT'S CITY

IT'S MARINE

COMOLI FERRARI

Un impegno totale per creare valore.

100% TECNOLOGIE

100% SERVIZI

100% COMPETENZE

100% SOLUTION

Soluzioni per l'impiantistica, integrate e su misura per ogni esigenza. Siamo costantemente impegnati nella ricerca di fattori innovativi per dare più valore al tuo business.

Valore che vale.

www.comoliferrari.it
www.itselettrica.it

IL PALLONE È IMPAZZITO

Dall'Uruguay alla Svezia, il calcio è uno spettacolo per tutti



di Enea Marchesini

Il terzino destro dal cuore a sinistra

Dalla Coppa UEFA al quartiere di Hjällbo, una vita dedicata al calcio e alla comunità, tra squadra, solidarietà e impegno sociale. Ruben Svensson sorvegliò il caffè e per un istante si fece serio. Era seduto in un bar di Majorna, il vecchio quartiere operaio di Göteborg, dove aveva vissuto e lavorato per anni; da poco aveva lasciato il suo incarico di educatore di tempo libero a Hjällbo e portava con sé l'aura di una leggenda blu-bianca. Nato e cresciuto a Hagfors, nel Värmland – e con quel dialetto che ancora riaffiorava quando parlava – Ruben era arrivato a Göteborg dopo gli studi a Linköping e le stagioni in cui aveva contribuito a portare il BK Derby nella massima serie svedese. Negli anni d'oro era stato il terzino destro dell'indimenticabile IFK Göteborg che nel 1982 vinse tutto: Allsvenskan, la Coppa di Svezia

e la Coppa UEFA. Quell'anno i tifosi lo premiarono con il riconoscimento "Årets ärkeängel" e il soprannome affettuoso e indissolubile di "Röde Ruben", "Ruben il rosso" – noto più per via delle sue posizioni politiche che per altro – lo accompagnava da allora senza infastidirlo affatto!

La storia del club che accese la passione celeste

Quando Jorge Valdano descrisse l'Uruguay come un immenso campo di calcio punteggiato solo da case, strade e qualche mucca, non esagerava. In quel piccolo paese il pallone non è semplice passatempo: è identità, respiro quotidiano.

Tra i pionieri che piantarono il seme di questa passione c'è Henry Candid Lichtenberger, nato a Montevideo nel 1873 da padre tedesco e madre inglese. A



George Best al Tobermore

soli diciotto anni radunò alcuni ex studenti della English High School e fondò la prima squadra interamente uruguaiana, la Football Association, che presto assunse un nome destinato a entrare nella storia: Albion Football Club. Il debutto arrivò nel 1891 contro il

Montevideo Cricket: sconfitta 3-1, vendicata tre settimane dopo con un clamoroso 6-0. Era l'inizio di un cammino che portò l'Albion persino oltre confine, in Argentina, dove seppe imporsi con orgoglio contro le prime società locali. Il destino però non fu generoso con la sua creatura. L'Albion non riuscì mai a conquistare un titolo! **L'ultima magia di un fuoriclasse** Lungo la strada che porta a Maghera, in una fredda domenica d'inverno del 1984, le auto erano ferme in fila come per un pellegrinaggio. Non si trattava di una finale né di un grande appuntamento internazionale, ma di un incontro di Coppa d'Irlanda tra il modesto Tobermore United e il più quotato Ballymena. Eppure, per centinaia di persone, quella partita sarebbe diventata un ricordo da custodire per sempre. Il motivo aveva un nome che da solo bastava a riempire stadi e cuori: George Best.

A 37 anni, con i giorni di gloria al Manchester United ormai lontani, Best accettò l'invito del Tobermore.

L'11 febbraio, quando il fuoriclasse nordirlandese mise piede a Fortwilliam Park, il piccolo impianto si trasformò. I cronisti locali scrissero che sembrava "un piccolo Wembley". In effetti, i 4.000 presenti non erano lì per il risultato!



Una recente coreografia dei tifosi dell'IFK Göteborg dedicata a Svensson

ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



QUANDO PIOLA SEGNÒ IL SUO GOL NUMERO 300

L' "Amarcord" numero 5 ripercorre un indimenticabile Novara-Sampdoria



di Gianfranco Capra

Era l'anno 1952. Mercoledì 19 marzo, festa di San Giuseppe, allora ricorrenza religiosa. Io ero appollaiato sui freddi gradoni della tribuna laterale, verso il Valentino. Allo stadio comunale, inondato di sole quasi primaverile, giocavano Novara e Sampdoria, recupero della partita sospesa per nebbia il 27 gennaio. Quando c'era la nebbia a Novara...

Ambiente in fibrillazione: dal com-

missario tecnico Marmo all'allenatore Nini Varglien, dal medico sociale dottor Fortina al massaggiatore "Gibula".

Il motivo era semplice: Silvio Piola, il grande condottiero degli azzurri, tre giorni prima, il 16 marzo, aveva segnato a Ferrara il suo gol numero 299, battendo su rigore il portiere Bugatti. Superato ampiamente il vecchio primato di Meazza, 272 reti.

Dunque si aspettava il gol numero 300, traguardo incredibile e imbattibile. Piola come sempre era tranquillo. Confidava nei suoi compagni di linea, Janda, Renica, Alberico, Pesaola. Un quintetto d'attacco veramente da serie "A". La Sampdoria contava ottimi giocatori come il portiere Moro (nazionale), Coscia, l'ex novarese Oppezzo, il regista Gei, l'argentino Sabbatella.

Partita equilibrata fino al 20° minuto quando l'astuto Gei infilava Russova. Pronta la reazione del Novara: azione sulla destra Renica-Janda con pallone invitante che arriva a Piola che al limite dell'area controlla e spara un tiro rasoterra angolato, imprevedibile per il pur scattante Moro.

È il gol di Silvio Piola numero 300, uno straordinario primato. Il massaggiatore "Gibula", da sotto la panchina, estrae un pallone con la scritta 300 con la calce, e lo lancia in campo. L'arbitro Pieri di Trieste raccoglie il pallone, ferma il gioco e lo consegna a Piola. Mentre tutti i giocatori del Novara fanno



Silvio Piola con il pallone con la scritta "300"

mucchio su Piola, i sampdoriani applaudono e poi, uno alla volta, stringono la mano a Silvio. Anche l'arbitro Pieri si congratula con il grande cannoniere. Una bella festa, a suo modo anche commovente.

Piola giocherà ancora un paio di stagioni e metterà a segno nuo-

vamente 16 gol, toccando quota 316. L'ultimo gioiello Silvio Piola lo segna il 7 febbraio 1952 contro il Milan, sempre allo stadio comunale, gremitissimo.

Tempi in cui il Novara calcio era una vera squadra di serie "A" e Piola il suo impareggiabile condottiero.



Piola agli inizi della carriera



Piola con Oppezzo

centro autorizzato

ANTENNA SERVICE

di Obinu Marco

Obinu Marco cell. 335.286633

C.so Torino, 42/b 28100 Novara
Tel. e fax 0321 45 17 89
antennaservicenovara@gmail.com

il gelatiere
NOVARA

gelato, amore e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it

1 gelateria
2 generazioni

NOVA
EVENTI

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

PRIMAVERA: PABLO ANDRÉS GONZÁLEZ

La leggenda azzurra guida la squadra Primavera



di Simone Cerri

Pablo Andrés González, un nome che a Novara fa tremare i polsi. Stiamo parlando di una leggenda azzurra che dopo aver appeso le scarpe al chiodo ha deciso di intraprendere la carriera da allenatore. Oggi è lui il timoniere dell'ambiziosa squadra Primavera.

"È sempre bello essere parte del Novara - afferma González - . Una Società e un territorio che mi ha dato molto. Devo sempre ringraziare per quello che è stato.

Negli ultimi anni da giocatore ho frequentato il corso da allenatore, ero insieme a Buzzegoli e Rigoni. Questo è l'unico ruolo nel calcio dove mi vedo attualmente".

Qual è la tua filosofia?

"Cerco di dare una mano ai ragazzi per metterli nelle migliori condizioni. Il tutto per far sì che possano affrontare bene le partite e possano dare il massimo.

Tutti gli allenatori avuti in carriera mi hanno lasciato qualcosa. Cose buone e negative sono di spunto".

Che squadra siete?

"Ci stiamo conoscendo. Si cerca di lavorare sempre al massimo per migliorare. Il gruppo di ragazzi è molto disponibile e ha voglia di lavorare. I ragazzi devono capire che per diventare calciatori non basta solo l'ora e mezzo di allenamento, ci sono tanti aspetti da tener presente anche fuori dal campo come il rispetto ed il sacrificio".

Obiettivo stagionale?

"Non ne abbiamo uno. La volontà è quella di far crescere i ragazzi in modo che possano maturare e possano trovare il loro spazio nel mondo del calcio. Ci piacerebbe vederli in prima squadra.

Al momento giochiamo con il 4-3-3. Cerchiamo di fare un calcio semplice. Non c'è niente da inventare e giocare semplice è la cosa più difficile. Il nostro girone è molto complicato, tutte possono vincere o perdere con chiunque, c'è davvero grande equilibrio".

E allora in bocca al lupo...

"Sono davvero contento di aver intrapreso questa avventura a Novara. Qui mi sono sempre trovato benissimo".

RISULTATI E CLASSIFICHE

PRIMAVERA 4

Dolomiti Bellunesi-Novara 1-3

UNDER 17

Novara-Giana Erminio 3-0

UNDER 16

Giana Erminio-Novara 1-1

UNDER 15

Novara-Giana Erminio 1-3

UNDER 14

Novara-Alcione Milano 3-4

PRIMAVERA 4	PT	G	V	N	P	F	S	DR
GIANA ERMINIO	10	4	3	1	0	8	2	6
DOLOMITI B.	9	4	3	0	1	9	6	3
RAVENNA	8	4	2	2	0	17	4	13
TRENTO	7	3	2	1	0	10	3	7
NOVARA	7	3	2	1	0	4	1	3
FORLÌ	4	4	1	1	2	7	9	-2
OSPITALETTO	3	3	1	0	2	4	6	-2
BRA	3	3	1	0	2	5	9	-4
SAMBENEDETTESE	3	4	1	0	3	11	17	-6
LIVORNO	3	4	1	0	3	9	17	-8
SAN MARINO A.	0	4	0	0	4	1	11	-10



Pablo con il Direttore Sportivo Fabrizio Boveri

emozioni... stampate

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

Stampa UV in Line Foiler

a sette colori completamente
certificata per stampa confezioni
di prodotti alimentari

Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269
commerciale@e-italgrafica.it www.italgrafica.net



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

MEMORABILIA NOVARA



Modello di scarpe realizzato in onore di Silvio Piola da Adriano Stefanelli per il museo di Roma.

Se avete anche voi qualche cimelio legato al Novara potete inviarci la foto alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com e avremo il piacere di pubblicarlo.

"CHI RICONOSCI?"



Chi riconosci in questa foto?

Cari tifosi, aiutateci ad individuare i giocatori azzurri presenti nella foto e scrivetelo alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com. I protagonisti della foto precedente (Novara-Oltrepò 1-0 del 23/10/1989 - rete di Marchetti) sono: Alberto Diodicibus, Mario Tacca, Mirco Brilli e Mario Rossini. Nessun lettore ha risposto correttamente.



VITARA HYBRID

SUPEREROE OGNI GIORNO



VITARA HYBRID TUA A **22.900€*** CON **4.000€** DI INCENTIVI SUZUKI

SCOPRI DI PIÙ



Suzuki VITARA Hybrid: consumo ciclo combinato: da 5,3 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 119 a 137 g/km *Esempio riferito a VITARA Hybrid COOL+ (Bianco Santorini). Prezzo di listino 26.900,00€ - 4.000,00€ di vantaggi su VITARA Hybrid così calcolati: contributo Suzuki di 4.000,00€ con permuta o rottamazione presso i concessionari aderenti. Prezzo promo 22.900,00€. L'offerta è applicabile a tutti i contratti stipulati fino a fine mese. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

HYBRID ALLGRIP    